

## 4 - Sanità e assistenza sociale

La sezione si arricchisce, rispetto alle edizioni degli anni precedenti, di alcune tavole relative all'assistenza socio-sanitaria iniziando in tal modo a colmare una carenza conoscitiva sul settore dell'intervento sociale.

La letteratura statistica sulle politiche sociali ha ricevuto impulso a seguito della promulgazione della *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, L. 328/2000, che, tra le altre previsioni, ha stabilito la costituzione del Sistema informativo dei servizi sociali (SISS) con funzioni di supporto ai soggetti istituzionali, Stato, Regioni, Province, Comuni e organizzazioni di cittadini, cui spetta la programmazione, il coordinamento, l'attuazione degli interventi e l'erogazione dei servizi in materia. Tale sistema informativo non è ancora giunto a completamento né a livello nazionale né in ambito regionale.

L'ISTAT, con il Programma statistico nazionale 2003-2006, ha posto come finalità al riguardo il completamento del Sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza (SISAP), un modulo del quale è quello dedicato ai servizi socio-assistenziali; obiettivi specifici in merito sono: la definizione e la classificazione organica dell'offerta di servizi resa dai Comuni, ai quali la Legge quadro ha assegnato tale competenza in rispetto del principio di sussidiarietà; la rappresentazione completa e affidabile della domanda espressa dalla popolazione in relazione ai servizi erogati; la quantificazione sistematica della componente economica dell'offerta erogata direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche locali.

Anche a livello regionale l'architettura del SISS è ancora da concludere in considerazione della difficoltà di mettere a regime un flusso informativo che dai Comuni erogatori di servizi, per il tramite delle Province che la Legge Quadro chiama a concorrere alla realizzazione del sistema informativo, giunga alla Regione che se ne avvale sia per le esigenze di programmazione e di coordinamento sia per fornire un quadro completo e integrato dei servizi socio-sanitari offerti nel suo territorio; attualmente la parte del sistema che rileva l'offerta e i bisogni sanitari è ben strutturata e mette a disposizione molte informazioni.

Le tavole della sezione riportano i dati sulla rete ospedaliera, sullo stato di salute della popolazione, tasso di ospedalizzazione, cause dei ricoveri, cause di morte e mortalità infantile, sulle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e sui servizi infermieristici e riabilitativi domiciliari (SID e SRD) erogati dai distretti socio-sanitari. Viene, inoltre, presentato un cartogramma del territorio regionale con la distribuzione degli asili nido per comune riferita all'anno 2003; i dati relativi sono stati forniti dal Centro regionale di documentazione e analisi sull'infanzia e l'adolescenza (CRDA) previsto dalla L. 451/97 con funzioni di monitoraggio dell'applicazione della L. 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Per quanto riguarda il sistema ospedaliero regionale, anche nel 2004 si conferma la tendenza alla riduzione nel numero di ricoveri e nelle giornate di degenza manifestatesi negli anni precedenti, mentre aumentano i posti-letto; a livello regionale, si verifica quindi una minore durata della degenza media rispetto al 2003.

Lo stato di salute della popolazione regionale viene misurato dai dati relativi alle diagnosi principali al momento della dimissione dagli istituti ospedalieri e dai dati sulla mortalità.

RSA, SID e SRD rappresentano, nel contesto del sistema di protezione socio-sanitaria, segmenti dell'offerta complessiva che comprende anche le residenze protette per gli anziani e l'integrazione con l'assistenza domiciliare fornita dai Comuni.